

Il Salento guida la ripresa boom di posti di lavoro

Nel secondo trimestre saldo positivo di 2.350 contratti

● A fronte di numeri solo con il segno meno, finalmente un dato positivo. Lo studio si riferisce a una previsione fatta per il secondo trimestre 2014 e non ancora verificata sul campo, ma lascia comunque intravedere quell'inversione di rotta a lungo invocata in questi sette anni di crisi totale. Secondo la ricerca di Excelsior-Unioncamere, con numeri elaborati da Senaf, finalmente c'è un saldo occupazionale positivo per la Puglia di ben 6.420 unità considerando i settori della costruzioni, dell'industria e dei servizi. Cifre importanti che saranno scandagliate in occasione di Proenergy+Expoedil (Fiera del Levante Bari, 27-29 novembre), un evento di formazione e informazione dedicato all'efficienza energetica, alle energie rinnovabili e alla costruzione di edifici sostenibili.

Il saldo positivo che è stato previsto per il trimestre è la risultante di 15.170 "entrate" di lavoratori, sia subordinati sia autonomi, e 8.750 "uscite", dovute invece a scadenze di contratto, pensionamenti o altri motivi. Dall'analisi dei dati, emerge che è Lecce a guidare la classifica pugliese, registrando un saldo di +2.350 unità, seguita da Bari +2.310, Foggia +1.140, Brindisi +460 e Taranto +160.

Per Unioncamere in edilizia aumenta la domanda di figure specializzate

Guardando al comparto edile e alle previsioni delle sole imprese che intendono assumere "dipendenti", non considerando le cessazioni di rapporti lavorativi, emerge che in regione sono stati 1.730 i profili ricercati tra aprile e giugno, ai quali è stato offerto nel 62,4% dei casi un contratto a tempo indeterminato mentre il 37,4% a tempo determinato.

Tra le figure più richieste, al primo posto ci sono quelle degli operai specializzati e conduttori di impianti e macchinari (66,3%), che abbiano maturato esperienze specifiche (76,9%). Le imprese edili sono, infatti, alla ricerca di personale di sesso maschile (92%), mentre per quanto riguarda l'età il campione si divide tra chi preferisce

I profili

Le imprese richiedono soprattutto esperti e conduttori di impianti

personale "Oltre i 29 anni" (43,6%) e chi invece non ha particolari preferenze (50,3%).

Guardando al comparto edile e alle previsioni delle sole imprese che intendono assumere "dipendenti", non considerando le cessazioni di rapporti lavorativi, emerge che in provincia di Lecce, dove il dato assunzioni è stato più alto fra tutte le province pugliesi, saranno 430 i profi-

li ricercati tra aprile e giugno, ai quali verrà offerto nel 68% dei casi un contratto a tempo indeterminato mentre il 31,8% a tempo determinato. Tra i profili più richiesti operai specializzati e conduttori di impianti e macchinari (69,6%), che abbiano maturato esperienze specifiche (81,3%). Le imprese edili sono alla ricerca di personale di sesso maschile (91,5%), mentre

per quanto riguarda l'età il campione si divide tra chi preferisce personale "Oltre i 29 anni" (45,2%) e chi invece non ha particolari preferenze (50,7%).

«Dai dati emerge chiaramente come anche l'edilizia sia sempre più alla ricerca di personale specializzato, in grado di tener il passo con l'evoluzione del settore. Per questo è necessario fornire agli operatori momenti di aggiornamento professionale, utili ad acquisire le competenze richieste dal mercato - ha affermato Emilio Bianchi, direttore di Senaf -. Per questo il progetto "Proenergy+Expoedil" vuole essere un evento in grado di formare gli addetti del settore sulle nuove tecnologie, offrendo la possibilità di osservare e toccare con mano le reali applicazioni dei prodotti legati alle energie rinnovabili, all'efficientamento degli edifici e al costruire sostenibile. Ai visitatori offriamo la possibilità di confron-

tarsi con le best practice e i possibili sviluppi di un settore altamente innovativo e in continua evoluzione, che è sempre più alla ricerca di figure che siano in grado di comprendere e seguire l'innovazione tecnologica».

Quindi, nuovi occupati, ma solo se specializzati. È questa la tendenza, un indicatore molto importante che punta l'attenzione sulla formazione, sempre più orientata a creare profili di tecnici specialisti. Infatti, oltre alla parte espositiva, l'aspetto "formazione" è parte integrante, oltre che preponderante, dell'innovativo progetto "Proenergy+Expoedil".

All'interno delle "Piazze dell'Eccellenza", presenti alla Fiera, sarà possibile aggiornarsi su tematiche fondamentali legate alle tecnologie ad alta efficienza energetica, mentre nelle Unità Dimostrative sarà dato spazio alla formazione dei visitatori, con un aggiornamento sulle normative e sessioni pratiche per osservare dal vivo come realizzare impianti a norma, ad alta efficienza e come costruire edifici intelligenti, che permettono di ridurre i consumi.

MCM

La formazione

E' fondamentale formarsi perché la tendenza è quella di assumere chi è preparato